 <p><b>CITTA' DI SETTINGIANO</b> (CATANZARO)</p>	<p><b>DELIBERAZIONE N. 22</b></p> <p><b>DATA 27/08/2014</b></p>
---	---

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** IUC (Imposta Unica Comunale) - Determinazione delle aliquote e detrazioni d'imposta **IMU** (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2014;

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **AGOSTO** alle ore 16:30 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla legge e dal regolamento.

All'inizio della discussione specificata in oggetto, a seguito di appello nominale effettuato alle ore 16:35 e seguenti risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

N	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>Rodolfo IOZZO (Sindaco/Presidente)</b>	Si	
2	<b>Damiano VERGATA</b>	Si	
3	<b>Salvatore RUSSO</b>	Si	
4	<b>Mario FELICETTA (Vicesindaco)</b>	Si	
5	<b>Romano MARUCA</b>	Si	
6	<b>Antonio IULIANO</b>	Si	
7	<b>Rosanna VERDOLIVA</b>		Si

Presiede la seduta, il Sindaco *Rodolfo IOZZO* nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa *Rosanna Maria PAONE*, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al **n. 9° dell'ordine del giorno** dando atto che sulla proposta della presente deliberazione: i responsabili dei Servizi interessati hanno espresso i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

In continuazione di seduta.....

Sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

**Ricordato** che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

**Vista** inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

**Tenuto conto** in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;
- e) è stata data la possibilità ai comuni di assimilare ad abitazione principale una unica unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite ISEE in capo al comodatario di €. 15.000 o per rendite non eccedenti 500 € di valore;

**Ricordato** che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei

trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

**Atteso che:**

- il Fondo è ripartito tenuto conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerare eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

**Ricordato** che questo comune, per l'anno d'imposta 2013, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 30.11.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha così determinato le aliquote di base e le detrazioni dell'imposta municipale propria:

**Aliquote e detrazioni IMU anno 2013**

Fattispecie	Aliquote
Abitazione principale e relative pertinenze	0,4 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2 %
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,86 %
Aliquota ordinaria	0,86 %
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00 con maggiorazione di € 50,00 per figlio convivente

**Accertato che:**

- il gettito IMU incassato nell'anno 2013 ammonta a € 307.677,45 oltre a €. 62.990,35 di contributi statali per le perdite di gettito di cui ai DL 102/2013 e 133/2013;
- le stime connesse alla perdita di gettito sulla prima casa ammontano a circa €. 51.000,00 sull'aliquota di base;

**Ritenuto** necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**Visti:**

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28

settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**Visti:**

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 in data 23 luglio 2014, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

**Richiamato** inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno"*;

**Visto** il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 23/06/2014;

**Ricordato** che ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento IMU è stata assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

**Dato atto** che in sede di formazione del bilancio per l'esercizio 2014, dall'analisi del fabbisogno finanziario e delle previsioni di spesa, è emersa la possibilità, nell'ambito delle scelte complessive di politica fiscale adottate da questo Comune, di confermare per il 2014 le aliquote e le detrazioni IMU determinate per l'anno 2013, con l'intento preciso di non inasprire la tassazione locale soprattutto in un contesto attuale di forte crisi economica;

**Richiamato** l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, il quale:

a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;

b) per il solo anno 2014 l'aliquota massima della TASI non può superare il 2,5 per mille;

c) sempre per il 2014, i limiti di cui al comma 1) possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

**Ritenuto**, pertanto, di confermare per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni di base dell'imposta municipale propria come applicate nell'anno 2013 ad eccezione della maggiorazione per *abitazione principale* di € 50,00 per figlio convivente prevista dalla legge solo per gli anni 2012 e 2013 e dell'aliquota prevista per *fabbricati rurali ad uso strumentale* in quanto esonerati dal pagamento dal 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4 %
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,86%
Aliquota ordinaria altri immobili comprese le aree edificabili	0,86%
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

**Atteso** che il gettito IMU stimato per l'anno 2014 ammonta a €. 266.829,60;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli CINQUE e n. UNO contrario (Iuliano) espressi in forma palese per alzata di mano

### DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2014, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le aliquote e le detrazioni di base applicate nell'anno 2013 ad eccezione della maggiorazione della detrazione per *abitazione principale* di € 50,00 per figlio convivente prevista solo per gli anni 2012 e 2013 e dell'aliquota prevista per *fabbricati rurali ad uso strumentale*, dell'imposta municipale propria (IMU) come di seguito indicate:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4 %
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,86 %
Aliquota ordinaria altri immobili comprese le aree edificabili	0,86%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di stimare in € **266.829,60** il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;
3. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con successiva ed uguale votazione

### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n

**COMUNE DI SETTINGIANO (provincia di CATANZARO)**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "CONSIGLIO COMUNALE"**

<b>Ufficio Proponente:</b> .....	Servizio Interessato: .....
<b>OGGETTO:</b>	<b>Imposta unica comunale (IUC) – Determinazione delle aliquote e detrazioni d'imposta IMU (Imposta Municipale Propria) anno 2014</b>
	<p align="center">Imputazione della spesa</p> Somma da impegnare con la presente proposta Euro .....;  Situazione Finanziaria del Cap. ....; Cod .....;  DESCRIZIONE Somma stanziata euro ..... Variazione in diminuzione euro ..... Stanziamento aggiornato euro ..... Somma già impegnata euro ..... Somma disponibile euro .....  Data ...../...../2014  <p align="center">Il Responsabile del Servizio Finanziario (Rag. Romualdo Notaro)</p>
	<p align="center"><b>Il Responsabile del Servizio interessato</b></p> Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <i>P.P.S. I.F. I.V.O.</i> .....  Data <i>18.10.8/2014</i>  <p align="center">Il Responsabile del Servizio Finanziario (Rag. Romualdo Notaro)</p> <hr/> <p align="center"><b>Il Responsabile di Ragioneria</b></p> Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <i>P.P.S. I.F. I.V.O.</i> .....  Data <i>18.10.8/2014</i>  <p align="center">Il Responsabile del Servizio Finanziario (Rag. Romualdo Notaro)</p>

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE  
Rodolfo IZZO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Rosanna Maria PAONE

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Nr. 561.... Reg. Pubblicazioni

Si attesta che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 01/09/2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

li 01/09/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Rosanna Maria PAONE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.gs n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi:

del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (immediata esecutività).

li 01/09/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Rosanna Maria PAONE

### Comune di Settingiano

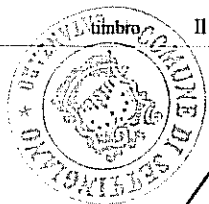
(Provincia di Catanzaro)

N. 561.... del registro il 01/09/2014

Pubblicata nell'Albo Pretorio informatico di questo

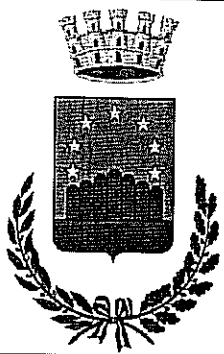
Comune per 15..... giorni consecutivi

dal 1/9/14 Al 16/9/14.....



Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO



 <p><b>CITTA' DI SETTINGIANO</b> (CATANZARO)</p>	<p><b>DELIBERAZIONE N. 23</b></p> <p><b>DATA 27/08/2014</b></p>
---	---

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Canone non ricognitorio – Istituzione ed approvazione del Regolamento comunale;

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **AGOSTO** alle ore 16:30 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla legge e dal regolamento.

All'inizio della discussione specificata in oggetto, a seguito di appello nominale effettuato alle ore 16:35 e seguenti risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

N	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>Rodolfo IOZZO (Sindaco/Presidente)</b>	Si	
2	<b>Damiano VERGATA</b>	Si	
3	<b>Salvatore RUSSO</b>	Si	
4	<b>Mario FELICETTA (Vicesindaco)</b>	Si	
5	<b>Romano MARUCA</b>	Si	
6	<b>Antonio IULIANO</b>	Si	
7	<b>Rosanna VERDOLIVA</b>		Si

Presiede la seduta, il Sindaco *Rodolfo IOZZO* nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa *Rosanna Maria PAONE*, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al **n. 10° dell'ordine del giorno** dando atto che sulla proposta della presente deliberazione: i responsabili dei Servizi interessati hanno espresso i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

In continuazione di seduta.....